

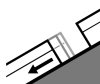


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →

per Martedì il 02.01.2024



Valanghe di slittamento



2600m

Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**



Neve ventata



2400m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve. La neve ventata recente richiede attenzione.

Sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con le nevicate e il vento forte, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. I nuovi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. Con neve fresca e vento forte nel corso della giornata nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e la pioggia, si è formata una crosta superficiale. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi.

Alle quote di bassa e media montagna: Il manto nevoso è completamente saturo d'acqua, con una crosta spesso portante in superficie.

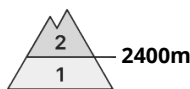
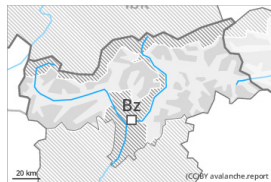
Tendenza

Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve.



La neve ventata recente richiede attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 02.01.2024



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve ventata recente richiede attenzione.

Con le nevicate e il vento forte, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. I nuovi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò nelle regioni con tanta neve sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. Con neve fresca e vento forte nel corso della giornata nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili.

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra del limite del bosco.

Alle quote di bassa e media montagna: Il manto nevoso è completamente saturo d'acqua, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie, anche sui pendii soleggiati ripidi ad alta quota.

Tendenza

Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

La neve ventata recente richiede attenzione.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 02.01.2024

Le condizioni sono per lo più favorevoli. Neve ventata recente durante il pomeriggio.

Nella giornata di domenica in alcuni punti si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco sui pendii ripidi ombreggiati in alta montagna. I punti pericolosi sono rari e facili da individuare.

Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò nelle regioni con tanta neve sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni sono caduti sino a 10 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa. Il vento proveniente da sud ovest ha causato il trasporto della neve fresca. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Alle quote di bassa e media montagna: Il manto nevoso è completamente saturo d'acqua, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie, anche sui pendii soleggiati ripidi ad alta quota.

Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione. Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve.